



Proposta n. 264 / 2023

PUNTO 32 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 24/02/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 141 / DGR del 24/02/2023

OGGETTO:

Criteria e modalità per l'assegnazione di contributi per lo sviluppo economico e sociale dei Comuni che costituiscono l'area del Litorale veneto, ai sensi dell'art. 85, comma 1, L.R. 30/2016. Anno 2023.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Vicesegretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Stefania Zattarin	Presente

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

FRANCESCO CALZAVARA

STRUTTURA PROPONENTE

AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per lo sviluppo economico e sociale dei Comuni che costituiscono l'area del Litorale veneto, ai sensi dell'art. 85, comma 1, L.R. 30/2016. Anno 2023.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con questo provvedimento la Giunta Regionale stabilisce, per il corrente esercizio finanziario, i criteri di assegnazione di contributi ad iniziative per lo sviluppo economico e sociale dei Comuni che costituiscono l'area del litorale veneto, promosse dalla Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto.

Il relatore riferisce quanto segue.

L'art. 85, comma 1, della L.R. 30/2016, così come modificato dalla L.R. 13/2017, stabilisce che la Giunta regionale disciplini i criteri e le modalità per la concessione di contributi per lo sviluppo economico e sociale dei Comuni di San Michele al Tagliamento, Caorle, Eraclea, Jesolo, Cavallino-Treporti, Venezia, Chioggia, Rosolina, Porto Tolle e Porto Viro, costituenti l'area del Litorale veneto.

Al comma 2, lo stesso art. 85 stabilisce che tali finalità siano perseguite mediante iniziative che i Comuni citati, in forma singola o associata, ritengano di attuare per:

- conseguire un opportuno assetto istituzionale del litorale veneto;
- promuovere la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico;
- sostenere attività imprenditoriali ed insediamenti produttivi atti a promuovere il turismo, la sicurezza e la promozione culturale.

Per il conseguimento di tali obiettivi la norma regionale ha istituito la "Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto", con compiti di indirizzo e promozione delle iniziative medesime ed in merito alle quali la stessa è tenuta ad esprimere apposti pareri.

Per le finalità suddette, ed allo scopo di rendere più snello ed efficace l'iter procedurale relativo all'approvazione dei progetti di sviluppo, i Comuni interessati, coordinati dal Comune di Cavallino-Treporti, hanno manifestato la volontà di costituirsi in "Associazione", quale unico organismo di riferimento in grado di fungere da portavoce degli interessi suddetti, alla quale hanno aderito i Comuni costituenti l'area del Litorale veneto, e precisamente i Comuni di San Michele al Tagliamento, Caorle, Eraclea, Jesolo, Cavallino-Treporti, Chioggia, Rosolina, Porto Tolle e Porto Viro e Venezia.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 85, comma 1, L.R. 30/2016, negli esercizi finanziari dal 2017 al 2022 ed a fronte degli specifici stanziamenti per ciascuno di essi, la Giunta regionale ha quindi provveduto ad individuare i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari, demandando alla Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, struttura competente per materia, la concreta istruttoria delle progettualità pervenute, nonché la assegnazione e liquidazione dei contributi risultati erogabili.

Per il corrente esercizio 2023, la Regione ha ritenuto di confermare il sostegno ai Comuni della costa nelle iniziative di sviluppo economico e sociale degli stessi, mediante lo stanziamento di € 170.000,00 nell'apposito capitolo di spesa 103300 del Bilancio di previsione 2023-2025.

Ai fini pertanto dell'assegnazione per l'anno 2023 dei contributi regionali in oggetto ed in continuità con quanto precedentemente disposto, con il presente provvedimento si propongono i criteri e le modalità operative contenute nell'Allegato A al presente provvedimento ed in particolare:

- l'individuazione, in armonia e in attuazione di quanto previsto dall'art. 85 della L.R. 30/2016, delle iniziative tese a conseguire un opportuno assetto istituzionale del litorale veneto ed a sostenere le



- attività imprenditoriali e gli insediamenti produttivi atti a promuovere il turismo, la sicurezza e la promozione culturale del Litorale veneto;
- l'individuazione dell'assegnatario dei contributi in oggetto nell'Associazione "Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto", che, in nome e per conto dei Comuni aderenti, dovrà presentare all'Amministrazione regionale, con le modalità e la tempistica individuate nel suddetto Allegato A, i progetti sottoposti all'approvazione della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto.

Infine, stante il disposto di cui all'art.6 bis della L.R. 16/1993 come introdotto dalla LR 6/2020, di disciplina dei contributi regionali per gli interventi promossi a favore dell'area del Veneto Orientale, che pone in capo alla Giunta Regionale, al fine della migliore allocazione delle risorse e del coordinamento degli interventi afferenti al rispettivo territorio, di individuare degli strumenti di raccordo tra gli interventi presentati dalla Conferenza di cui all'articolo 6 e la Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto, si stabilisce quanto segue.

Gli interventi approvati dalla Conferenza dei Sindaci dovranno essere preventivamente sottoposti al parere della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, che dovrà esprimersi entro dieci giorni dalla ricezione della trasmissione degli atti da parte della Conferenza dei Sindaci, in merito alla non interferenza degli interventi decisi con l'assetto istituzionale dell'area di propria competenza.

Decorso inutilmente il termine così previsto, si prescinderà dal parere stesso.

All'atto della trasmissione della documentazione alla Amministrazione regionale per l'ammissione a contributo, dovrà essere allegato, quindi, il parere della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, ovvero attestazione del decorso dei termini per il suo rilascio. In caso di parere negativo, la determinazione della Conferenza dei Sindaci del Litorale veneto, indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato.

La Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, struttura competente per materia, potrà chiedere chiarimenti e integrazioni in merito all'interferenza o meno dei progetti presentati ed alla motivazione fornita per il superamento dell'eventuale parere negativo da parte della suindicata Conferenza dei Sindaci.

Tale iter da seguirsi per la presentazione delle domande è espressamente indicato nel succitato Allegato A al presente provvedimento, contenente i criteri e le modalità operative per la concessione dei contributi da parte dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 l'articolo 2 co. 2 lett. f);

VISTA la L.R. 30.12.2016, n. 30, art. 85 " Collegato alla Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. 26.05.2017, n. 13 "Modifica alla Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 " collegato alla Legge di stabilità regionale 2017";

VISTO il D.Lgs 23.06.2011, n. 118;

VISTA la L.R. 22.06.1993, n. 16 come modificata dalla L.R. 03.02.2020, n. 6 " Modifiche ed integrazioni della Legge regionale 22.06.1993, n. 16 "Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale nel Veneto Orientale";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39;

VISTA la L.R.23 Dicembre 2022 n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23 Dicembre 2022 n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23 Dicembre 2022 n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (DTA) al Bilancio di previsione 2023-2025;



VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 “Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025”;
VISTO il DDR n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell’Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2023-2025.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri e le modalità individuati nell’**Allegato A**, per l’assegnazione dei contributi per l’anno 2023 a favore delle iniziative per lo sviluppo sociale ed economico dei Comuni costituenti l’area del Litorale veneto, promosse dalla Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto e presentate dall’Associazione “Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto”, quale soggetto assegnatario dei contributi medesimi;
3. di determinare in € 170.000,00 l’importo massimo dell’obbligazione di spesa, alla cui assunzione provvederà, entro il corrente esercizio e con proprio atto, il Direttore della Direzione Enti Locali Procedimenti elettorali e Grandi eventi, struttura competente per materia, disponendone la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103300 denominato “Azioni regionali a favore della Conferenza dei Sindaci del Litorale veneto – Trasferimenti correnti (art. 85, L.R. 30.12.2016, n. 30)”, del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023;
4. di dare atto che la Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi dell’esecuzione del presente provvedimento;
6. di incaricare il Direttore responsabile della Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi eventi ad assumere l’impegno e la liquidazione dei contributi a conclusione dell’istruttoria delle richieste, nel rispetto dei criteri e delle modalità in premessa indicati;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma 1 D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
8. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE

Vicesegretario della Giunta Regionale
ai sensi della DGR 1671/2020
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -





CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DEI COMUNI CHE COSTITUISCONO L'AREA DEL LITORALE VENETO. ANNO 2023.

1. SOGGETTI ASSEGNATARI DEI CONTRIBUTI

L'Associazione "Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto" di cui all'atto costitutivo rep. n. 802 del 09.02.2018, avente personalità giuridica di diritto privato ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali n. 110 del 31 luglio 2018 ed iscritta nell'apposito Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato al numero d'ordine 949, è **individuata quale assegnatario dei contributi** in questione per gli interventi proposti dai dieci Comuni aderenti all'Associazione medesima, e precisamente i Comuni di:

1. San Michele al Tagliamento
2. Caorle
3. Eraclea
4. Jesolo
5. Cavallino-Treporti
6. Chioggia
7. Rosolina
8. Porto Tolle
9. Porto Viro
10. Venezia

A tal fine, la suddetta **Associazione** sarà **l'unico soggetto legittimato**, in nome e per conto dei predetti Comuni associati, a:

- presentare le domande di contributo
- svolgere il ruolo di referente per i rapporti con la Regione
- attuare le iniziative proposte ai Comuni
- presentare la rendicontazione delle spese sostenute
- chiedere l'erogazione dei contributi assegnati.

2. DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le iniziative previste dalla legge, promosse dalla Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto, competente altresì ad esprimere appositi pareri nei confronti delle medesime e presentate dall'Associazione "Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto", sono finalizzate a:

- conseguire un opportuno assetto istituzionale del litorale veneto,
- sostenere attività imprenditoriali ed insediamenti produttivi atti a promuovere il turismo, la sicurezza e la promozione culturale.

I contributi saranno assegnati nella misura **dell'80%** delle spese preventivate e ammesse per singolo progetto, e nei limiti dello stanziamento complessivamente previsto per l'esercizio 2023, pari ad € 170.000,00.

I contributi assegnati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici regionali, statali e comunitari eventualmente attribuiti per gli stessi progetti.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La richiesta di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione "Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto", è trasmessa al Direttore della Direzione Enti locali Procedimenti elettorali e Grandi eventi, unitamente agli allegati, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto:

entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it, entro il termine del **31 maggio 2023**.



3079c076



Alla domanda di contributo dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- documentazione comprovante l'approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto dei progetti presentati ed i loro contenuti (i pareri di cui all'art. 85, c.3, della L.R. 30/2016);
- copia della richiesta e del parere rilasciato dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale ovvero attestazione del decorso dei termini per il suo rilascio. In caso di parere negativo, la determinazione della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato;
- piano finanziario delle spese preventivate per la realizzazione dei progetti proposti, indicate in modo analitico e numero CUP (codice unico progetto);
- le schede dati anagrafici e posizione fiscale (scaricabili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari>), con copia della carta di identità del legale rappresentante;
- relazione esplicativa sulle modalità di realizzazione dei progetti e sul risultato atteso con relativo cronoprogramma.

Eventuali richieste di proroga dei termini, espressamente approvate dall'Associazione "Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto", verranno concesse dalla Giunta regionale, su parere della struttura regionale competente per materia. Le richieste dovranno essere puntualmente ed adeguatamente motivate con riferimento a situazioni oggettive, sopravvenute e non prevedibili.

4. ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'assegnazione dei contributi viene demandata al Direttore della Direzione Enti locali Procedimenti elettorali e Grandi eventi, che provvederà con proprio atto nella misura calcolata sulla base dei criteri sopra riportati e fino a concorrenza delle risorse regionali disponibili.

Non risulteranno ammissibili le domande che risultino prive del parere rilasciato dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e, in caso di parere negativo, della determinazione della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato.

I contributi concessi saranno liquidati ai beneficiari a seguito di presentazione di:

- a) atti/documentazione relativi alla realizzazione del progetto/evento/attività/manifestazione per i quali è stato assegnato il contributo regionale
- b) un prospetto analitico delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione e, se nominato, dal Revisore unico della medesima, corredato dai documenti giustificativi della spesa sostenuta (fatture, quietanze di pagamento)
- c) di una relazione finale consuntiva con la quale si dà atto delle attività svolte e dei risultati conseguiti

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto: entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it, entro il termine inderogabile del **4 Dicembre 2023**.

La mancata trasmissione di anche uno dei suddetti documenti richiesti, renderà impossibile procedere alla liquidazione del contributo concesso e comporterà le conseguenze di cui al successivo punto 5.



3079c076



Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate di importo pari o superiore a quello preventivato ed ammesso, verrà liquidato il contributo nell'importo assegnato e di cui al precedente punto 2 (80% delle predette spese preventivate ed ammesse).

Le modifiche del piano economico finanziario delle spese preventivate e ammesse al contributo, sia di tipo compensativo che per l'utilizzo di economie di spesa conseguite in corso di realizzazione dell'iniziativa, sono possibili, a condizione che le stesse siano funzionali e rispondano alle medesime finalità del contributo assegnato. A tal riguardo l'Ente beneficiario è tenuto a trasmettere via PEC apposita richiesta, a firma del legale rappresentante, ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione da parte della competente direzione regionale, allegando l'atto con il quale la Conferenza dei Sindaci ha approvato la modifica del suddetto piano di spesa.

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate di importo inferiore a quello preventivato ed ammesso, verrà liquidato il contributo assegnato ma nell'importo proporzionalmente ridotto.

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate che presentino anche voci di spesa ritenute non ammissibili poiché non conformi a quelle preventivate ed ammesse, queste ultime saranno decurtate dalla spesa complessivamente rendicontata. Di conseguenza, verrà liquidato il contributo assegnato nell'importo così ricalcolato: 80% della spesa rendicontata ammissibile.

5. REVOCA DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI

Sono causa di revoca dei contributi assegnati:

- la perdita dello status di socio di un Comune aderente all'Associazione di cui al precedente punto 1. (art. 5 dello Statuto della medesima), intervenuta successivamente all'assegnazione contributiva ed entro la data del 31.12.2023, nel caso di progetti riguardanti il solo Comune recesso in proporzione al numero di abitanti del/i Comune/i coinvolto/i;
- la rendicontazione di progetti che, una volta realizzati, risultino non conformi sia a quelli oggetto dell'istanza di contributo che a quelli ammessi a contribuzione;
- la mancata realizzazione dei progetti o la mancata trasmissione della rendicontazione con le modalità indicate ed entro il termine di cui al precedente punto 4.



3079c076



